



AGENZIA ITALIANA
PER LA COOPERAZIONE
ALLO SVILUPPO

SEDE DI BEIRUT

**RESILIENZA E STABILITA' SOCIALE: CREAZIONE DI OPPORTUNITA' D'IMPIEGO TEMPORANEO PER
SOSTENERE LE MUNICIPALITA' A GESTIRE LE CONSEGUENZE
ECONOMICHE E SOCIALI DELLA CRISI SIRIANA**

AID 11253

OGGETTO: Chiarimenti in merito alla *Call for Proposals* (AID 11253) pubblicata il 27/02/2018.

Si pubblicano, qui di seguito, le risposte di interesse generale alle richieste di chiarimento pervenute entro il 16/03/2018 all'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) crisisiria@pec.aics.gov.it.

Domanda n. 1 - Al paragrafo 4.2 della *Call for Proposals* si legge: "I beneficiari diretti saranno gli uomini e le donne (Libanesi e rifugiati) coinvolti nello schema d'impiego temporaneo. Il 50% dei beneficiari diretti dovrà avere la cittadinanza libanese". Per quanto riguarda i beneficiari rifugiati: si considerano solo i rifugiati di nazionalità siriana che hanno effettuato la registrazione a UNHCR?

Risposta: Il 50% dei beneficiari diretti dovrà avere la cittadinanza libanese. Il restante 50% dei beneficiari diretti potrà essere costituito da rifugiati di nazionalità siriana o altra nazionalità. Per quanto riguarda i rifugiati provenienti dalla Siria: non si richiede la registrazione a UNHCR.

Domanda n. 2 - La *Call for Proposals* prevede un sussidio economico a favore dei beneficiari diretti delle attività d'impiego temporaneo. Tale sussidio è quantificato in 20 US\$ al giorno per lavoratori non qualificati e 25 US\$ al giorno per lavoratori qualificati. L'importo del sussidio economico è da considerarsi al netto dei costi per assicurazione e altri costi aggiuntivi?

Risposta: Nella fase di realizzazione dei progetti, dovranno essere stipulati accordi scritti tra le OSC e le municipalità di riferimento che prevedranno, tra l'altro, l'assunzione da parte delle municipalità stesse dei lavoratori coinvolti nello schema d'impiego temporaneo. Le proposte progettuali dovranno prevedere l'impiego di persone vulnerabili (che costituiscono anche i beneficiari diretti dell'iniziativa) in cambio di 20 US\$ al giorno per lavoratori non qualificati e 25 US\$ al giorno per lavoratori qualificati. Sono considerati eleggibili i costi per l'assicurazione a favore dei beneficiari diretti e altri costi aggiuntivi se debitamente giustificati. Le proposte progettuali dovranno allocare almeno il 45% del contributo richiesto all'AICS per il pagamento del sussidio economico ai beneficiari dello schema d'impiego temporaneo. Tale 45% non include i costi per l'assicurazione a favore dei beneficiari diretti e altri eventuali costi aggiuntivi.

Domanda n. 3 - Per la realizzazione delle attività potrebbe essere necessario coprire i costi per il trasporto dei beneficiari diretti. Si ritiene eleggibile coprire tale costo mediante un rimborso a favore del supervisore di ogni squadra di lavoro che garantisce con un proprio veicolo il trasporto dei membri della squadra di lavoro?

Risposta: Si ritiene ammissibile il pagamento dei costi di trasporto dei beneficiari diretti se necessario alla realizzazione delle attività previste nella proposta progettuale. Il pagamento di tali costi è considerato eleggibile se in linea con le disposizioni contenute nella *Call for Proposals* e suoi allegati. La modalità identificata da ciascun ente proponente dovrà essere spiegata mediante l'analisi di problematiche e buone pratiche emerse in iniziative simili realizzate di recente.

Domanda n. 4 - Al paragrafo 4.3 della *Call for Proposals* si indica come mercato d'approvvigionamento preferenziale quello locale. S'intende l'intero mercato libanese o s'intende il mercato della località di attuazione del progetto?

Risposta: La *Call for Proposals* prevede che, quando possibile, i materiali necessari alla realizzazione delle attività siano acquistati sul mercato della zona d'intervento, al fine di permettere una ricaduta economica positiva nelle aree coinvolte nell'iniziativa. Tuttavia, si ritiene eleggibile l'acquisto di beni in altre zone del Libano.

Domanda n. 5 - Nel modello di Piano finanziario (Allegato A4) la formula per il calcolo della percentuale di ogni linea budgetaria prende in considerazione il costo totale di ogni linea, e non l'importo del contributo richiesto alla Cooperazione Italiana. Non sarebbe più corretto calcolare la percentuale sugli importi del contributo richiesto alla Cooperazione Italiana?

Risposta: Nel modello di Piano finanziario (Allegato A4) la formula inserita calcola correttamente la percentuale di ciascuna voce di spesa sul costo totale generale. Si rileva, tuttavia, che la *nota* inserita nell'Allegato A4 prevede: *"la somma delle macrovoci B, C, E deve essere contenuta e proporzionata. Si suggerisce di non superare il 25% del contributo richiesto"*.

Domanda n. 6 - La nostra ONG è registrata all'elenco di cui all'art. 26, comma 3, della legge 125/2014. Vorremmo coinvolgere dei partner locali che non sono iscritti all'elenco di cui sopra e con cui non è in essere un partenariato generale e antecedente alla *Call for Proposals*. Si considera sufficiente un MoU generico in cui si rimanda ad un MoU maggiormente dettagliato in caso di approvazione della proposta?

Risposta: L'Ente proponente iscritto all'elenco di cui all'art. 26, comma 3, della legge 125/2014 deve stipulare con un eventuale *partner* operativo non profit un MoU che riporti, tra le altre, specifiche indicazioni su:

- Redistribuzione delle attività tra l'Ente esecutore ed il *partner*, le relative responsabilità e definizione del *budget*;
- Modalità di finanziamento concordate tra Ente esecutore e *partner*;
- Conformità del *partner* con le regole procedurali AICS.